

INDAGINE Lo studio sarà presentato venerdì prossimo alla Rotonda di Senigallia. L'assessore Montesi: «Serve una progettualità condivisa»

Rinnovarsi attraverso il turismo, la sfida di Provincia e A.A.Ster

ANCONA — Il 1 dicembre alla Rotonda di Senigallia la Provincia presenterà la ricerca «I turismi della provincia di Ancona», curata dal consorzio A.A.Ster. L'incontro sarà anche l'occasione per proporre le linee d'intervento nel settore del turismo per il 2007, con un confronto aperto tra operatori e istituzioni. «La Provincia crede nella progettualità condivisa, che fa del turismo il fulcro dello sviluppo sostenibile, integrando le eccellenze del nostro territorio» dichiara l'assessore provinciale al Turismo Luciano Montesi.

Turismo balneare, religioso, enogastronomico, culturale, naturalistico: dai parchi agli outlet, dalle Bandiere Blu ai musei, dagli eventi all'alta ristorazione, dai luoghi sacri ai siti archeologici. Il territorio provinciale è in grado di contemplare una offerta ricca e variegata. Non *il* turismo, ma *i* turismi, non il turista ma

il viaggiatore, non il consumo stanziale ma le mappe dell'itineranza.

Tra gli obiettivi della Provincia di Ancona c'è il rovesciamento della prospettiva, per dare identità e rappresentazione a un modello di sviluppo alternativo. Un progetto di modernizzazione attraverso il turismo declinato al plurale e un comparto socio-economico sul quale si incrociano trend socio-economici, bisogni contemporanei, produzione di beni e servizi, racconto e qualificazione del paesaggio. Strategie per coordinare i tanti segmenti che si intrecciano in modo virtuoso sul territorio e determinano i tanti *incoming*, le tante ragioni che orientano le scelte dei viaggiatori.

All'incontro di dicembre interverranno Aldo Bonomi, direttore del consorzio A.A.Ster, Andrea Babbi, amministratore delegato Apt Servizi Emilia Romagna, Fabio Renzi, segretario generale della Fondazione **Symbola**, Alberto Biella, marketing manager Seat Pagine Gialle.

